

Tiziana  
Lombardo

Antonio  
Libertino



M<sup>E</sup>

# TIZIANA

*Amore che genera Amore*

Tutti, chi più chi meno, abbiamo subito perdite, lutti, e arduo è il compito di elaborarli. Spesso, davanti al dolore, abbiamo vari modi di reagire: c'è chi lo evita con la fuga, chi lo copre con la rabbia, chi ne prende le distanze per pudore, chi lo usa come pretesto per sentirsi vittima di un destino beffardo e chi, semplicemente, lo rimuove. In ognuno di questi casi "si sopravvive" al lutto e si anestetizzano tutti gli altri sentimenti con gravissime conseguenze per la propria crescita umana, per la propria evoluzione interiore e per le proprie relazioni. Si perde tanta vita e una parte di noi, forse la più bella, muore con l'altro. Come se non ci fosse permesso continuare a vivere senza lui o senza lei.

Ma questo libro, che onora la memoria di Tiziana, di ciò che lei è stata e di ciò che continua ad essere in un'altra dimensione, racconta con disarmante semplicità il coraggio di un *piccolo grande uomo* nell'affrontare il dolore, traendo forza da tutto ciò che Tiziana (e la loro vita insieme) gli ha donato e non da ciò che ha perso con la sua scomparsa. Dalle parole di Antonio emerge un grande senso della realtà nel perseguire la verità senza mai lasciarsi sopraffare dalla rabbia, senza mai abbandonarsi all'auto-commiserazione, lasciandosi guidare dal suo grande Amore che vince su tutto. Sembra facile ma non lo è.

Dalla *Presentazione*  
di Annalisa Di Muzio, psicoterapeuta

Tiziana Lombardo & Antonio Libertino

# TIZIANA

*Amore che genera Amore*

**M**<sup>E</sup><sub>EDITORE</sub>  
<sub>ELIGRANA</sub>

*Tiziana Lombardo & Antonio Libertino*

*Tiziana - Amore che genera Amore*

*Multimedia. 5*

Meligrana Editore

Via della Vittoria 14 – 89861 Tropea (VV)

Tel. (+39) 0963 600007 – (+39) 338 6157041

[www.meligranaeditore.com](http://www.meligranaeditore.com)

[info@meligranaeditore.com](mailto:info@meligranaeditore.com)

Prima edizione: aprile 2017

ISBN: 9788868152406

Testi, disegni e foto, ove non diversamente indicato, sono di Tiziana Lombardo o Antonio Libertino ©.

## CONTENUTI MULTIMEDIALI

---

Per fare un'esperienza completa di questo libro, vi consigliamo di ascoltare, preferibilmente a occhi chiusi e riducendo al minimo le distrazioni esterne, gli audio che troverete su Internet, ai link indicati nelle prossime pagine. Avete a disposizione diverse opzioni per ascoltarli.

**1.** Usate il vostro smartphone o tablet per leggere i QR code che troverete sulle prossime pagine. Ecco come fare:

- Scaricate e installate sul vostro smartphone un lettore di QR Code gratuito, ad esempio QR CODE READER.
- Aprite l'applicazione del lettore di QR Code.
- Scattate una foto o scansionate il QR Code con il vostro smartphone: si aprirà una pagina web.
- Una volta giunti su questa pagina, cliccate sul simbolo *Play* (▶), se necessario, per ascoltare l'audio o accedere alle altre eventuali risorse multimediali.

Qualora i codici non funzionassero o in caso di altri problemi con la lettura dei QR CODE READER da smartphone provate con l'opzione 2.

# AMORE CHE GENERA AMORE

---

*di Annalisa Di Muzio, psicoterapeuta*

Raramente mi è capitato di confrontarmi con un testo che fosse capace di suscitare così tante emozioni apparentemente contrastanti. Ecco, questa è una di quelle rare occasioni in cui c'è spazio per tutti i sentimenti umani: la gioia insieme al dolore, il senso di incredulità e di impotenza, la compassione, la forza, la bellezza, la speranza, il coraggio, l'amore.

Conosciamo tutti la storia di Antonio ma non quello che c'è dietro e soprattutto quello che c'è dentro. È la storia di un amore che genera altro amore e che non permette, nemmeno ad una grande perdita, di inaridirsi. Un amore infinito dietro la tragedia che, pur vivendola fino in fondo, la trascende e da cui la speranza acquista contorni nitidi, concretezza e senso di realtà.

Da questo libro traspare una grande forza e un'autentica bellezza capaci di svegliare tutti noi dal torpore di una vita in cui spesso molte cose vengono vissute in modo scontato.

Tutti, chi più chi meno, abbiamo subito perdite, lutti, e arduo è il compito di elaborarli. Spesso, davanti al dolore, abbiamo vari modi di reagire: c'è chi lo evita con la fuga, chi lo copre con la rabbia, chi ne prende le distanze per pudore, chi lo usa come pretesto per sentirsi vittima di un destino beffardo e

chi, semplicemente, lo rimuove. In ognuno di questi casi “si sopravvive” al lutto e si anestetizzano tutti gli altri sentimenti con gravissime conseguenze per la propria crescita umana, per la propria evoluzione interiore e per le proprie relazioni. Si perde tanta vita e una parte di noi, forse la più bella, muore con l’altro. Come se non ci fosse permesso continuare a vivere senza lui o senza lei.

Ma questo libro, che onora la memoria di Tiziana, di ciò che lei è stata e di ciò che continua ad essere in un’altra dimensione, racconta con disarmante semplicità il coraggio di un *piccolo grande uomo*<sup>1</sup> nell’affrontare il dolore, traendo forza da tutto ciò che Tiziana (e la loro vita insieme) gli ha donato e non da ciò che ha perso con la sua scomparsa. Dalle parole di Antonio emerge un grande senso della realtà nel perseguire la verità senza mai lasciarsi sopraffare dalla rabbia, senza mai abbandonarsi all’autocommiserazione, lasciandosi guidare dal suo grande Amore che vince su tutto. Sembra facile ma non lo è.

Attraverso l’esperienza di Antonio, e dopo aver letto e ascoltato tutto,

---

<sup>1</sup> Piccolo, di fronte alla grandezza e al mistero della vita e della morte. Piccolo, come lo siamo tutti e come può esserlo l’uomo più potente ma ignaro di cosa lo attende dopo. Grande, per avere il coraggio di trasformare il dolore della perdita nel valore della vita stessa, di quella che è stata insieme a Tiziana e di ciò che continuerà ad essere senza di lei. Grande, per l’attenzione con cui continua a far vivere quotidianamente la presenza dell’amata moglie nella vita emotiva dei loro bambini.

viene naturale fermarsi e ridimensionare tutte le circostanze che ci spingono a sentirci insoddisfatti, insofferenti frustrati e vuoti.

È una grande lezione per tutti noi. Ringrazio di cuore Antonio per il suo dono prezioso, per averci messo a disposizione la sua storia, i suoi sentimenti, il suo coraggio.

*A noi due, Tiziana e Antonio, e ai nostri figli, Pasquale e Giada.*

*Possa la morte di qualcuno avere almeno il significato di salvare la vita di altri...*

## QUESTO LIBRO

---

A volte mi prendevi in giro dicendo che avresti scritto un libro su di me. Alla fine, un libro - insieme a me - l'hai scritto davvero: questo, che qualcuno sta leggendo proprio adesso. È l'unico libro che non avrei mai voluto scrivere, ma era giusto che lo facessi, per onorare la tua memoria, per raccontare la verità di cui sono stato, mio malgrado, testimone diretto.

In questo libro io e te abbiamo scritto della nostra meravigliosa storia d'amore e della tua tragica partenza, dei nostri momenti belli e di storie che possono aiutare chi è rimasto a trovare la forza di andare avanti. So già che alcuni non vorranno credere a ciò che leggeranno nelle prossime pagine, ma ciò che troveranno sarà *la pura e semplice verità*, raccontata senza puntare il dito contro nessuno in particolare, la stessa verità che per ore e ore ho raccontato io stesso alla Polizia già poco dopo la tua morte.

Per fortuna non siamo noi quelli che dovremo giudicare se la tua morte è stata causata, o meno, dalla negligenza di una o più persone; così come non saremo noi a sentenziare il vero motivo per cui i nostri splendidi figli non riceveranno mai più le tue amorevoli cure. Sarà la Magistratura a doverlo fare su questa Terra e Dio oltre questa vita.

## LA NOSTRA STORIA

---

Era il 2007. Verso la fine di quell'estate, avevo confidato ai miei amici il mio desiderio di smetterla di avere storie vuote e senza senso. Volevo *costruire qualcosa di più bello* con una ragazza semplice, indipendentemente dal suo aspetto fisico. Dopo un paio di settimane, uno dei miei amici più cari mi telefona dicendo che al lavoro da lui c'è una brava ragazza, triste per essersi lasciata con il fidanzato. Mi incuriosisce ma poi, apparentemente, non fa nulla in più per favorire quell'incontro. Così, dopo qualche altra settimana, lo chiamo e gli dico che passo dal negozio per conoscerla.

E arrivo lì, a comprare quel toner che nemmeno mi serviva, e mi emoziono solo a vederti. Sei bellissima e credo tu abbia capito subito che io sia rimasto quasi senza parole, perché inizio a baciare e a dire cose che, di sicuro, non avrebbero mai potuto impressionarti favorevolmente al nostro primo incontro. Quando vado via, in macchina, già sogno a occhi aperti e ti vedo in abito da sposa: *sono già innamorato di te*.

Nei giorni successivi, faccio di tutto per avere il tuo numero di telefono e, appena ce l'ho, ti chiamo almeno un paio d'ore prima di quando sarebbe stato opportuno... Poi la prima uscita, a quattro, quella in cui mi hai detto che qualcosa è scattato in te, poi da soli e il primo bacio. Tra noi nasce un Amore che non ha bisogno di altro per esistere. Ai miei amici, che mi vedono diverso,

non faccio che dire: «È *ia!* *E basta!*»<sup>2</sup>

Nell'ottobre del 2009 pronuncio, guardandoti dritto negli occhi, il “sì” più convinto della mia vita, quel “sì” che ci permette di cominciare a condividere casa, letto, lavoro e vita insieme, anni di vita vera, reale, con tutto quello che può succedere: momenti felici e momenti tristi, alti e bassi, passione e normalità.

Il tempo passa e arriva il giorno in cui, piangendo di gioia, mi dici che aspettiamo un bimbo. È Pasquale, che ci ha scelti come suoi genitori. Dopo nove mesi, senza nausea né vomiti, prendo la sua manina e la metto nella tua mano, dopo aver assistito alla nascita.

Pasquale cresce circondato da tutto il nostro amore e vogliamo che abbia compagnia anche a casa, un fratello o una sorella. Stavolta, quando mi dici che aspettiamo di nuovo, ridi, non piangi come la prima volta, sei semplicemente felice e radiosa. Passano i mesi, anche stavolta senza nausea né vomiti, e scopriamo che, come desideravamo di più, è una femminuccia.

Pasquale la riempie di baci già attraverso la tua pancia. Facciamo del nostro meglio perché lui ami da subito la sorellina, com'è giusto che sia. Tu scegli il nome: Giada. Io e Pasquale preferivamo Aurora, ma per me andava bene anche quello scelto da te. Pasquale, invece, insiste così tanto che alla fine decidi di accontentarlo: Aurora. Ma proprio quando glielo dici, Pasquale ti risponde:

---

<sup>2</sup> «È lei! E mi fermo qui!»



Faceva un freddo che non ci ricordavamo da tanto, ma di sicuro non così gelido come le lame che accertavano la lacerazione della tua milza e la lesione di un tuo vaso - purtroppo non uno di quelli di terracotta in cui tenevi le tue amate piante. Mi sono appartato per un po' e ho cominciato a scrivere quelle parole che sono venute fuori così, di getto, senza pensarci.



Pensavo di lasciarle solo per te, dentro la tua bara, nel libro che avevo dedicato al tuo caro padre. Poi i tuoi cugini mi hanno chiesto se potevano leggere qualcosa in tuo onore in chiesa, al tuo funerale, e io ho cambiato idea.

Grazie a due carissimi amici, quel testo, di cui esisteva una sola copia e volevo che restasse accanto a te, è stato fotocopiato in modo che io lo leggessi alla fine di quell'interminabile funzione, in quel gelido sagrato, lo stesso che anni prima, in quel caldo ottobre, ci aveva visti sposare.

E ora lo rileggo un'altra volta, a voce alta, affinché tanti altri possano ascoltarlo...

*Dolcissimo Amore Mio,*

*La tua presenza è in ogni cosa che mi circonda e ti sento nei nostri figli, dei doni speciali di cui mi hai reso orgoglioso. Sono tante le cose che vorrei averti detto ma, in ogni caso, so che potrò dirtelo rivolgendomi a te ogni volta che mi sentirò di farlo. Ho sempre saputo, dal primo momento, che saresti stata tu la donna della mia vita, dal primo giorno, quello del toner, quando mi sono innamorato di te, quando ho “visto” che ti avrei sposata, quando ti ho detto di dire a tuo fratello Francesco che ero il padre dei tuoi figli, quando ti dicevo «Però cu ‘sta figghiola mi trovu troppu bonu<sup>5</sup>», e in tutti i momenti che mi hai donato in questi quasi dieci anni da quando ci siamo conosciuti.*

*Vieni a trovarmi nei miei sogni ogni volta che vuoi, e fammi ricordare di averti sognata. Continua a mandarmi dei segni attraverso i nostri figli. Te ne sarò grato, così come ti sono grato per ogni singolo momento, anche quando a volte eri troppo precisa, perché io ti amo come eri, come sei, come sarai, e ti chiedo perdono per tutte le volte in cui non sono riuscito a dimostrartelo con le attenzioni che ti meritavi.*

*Ti amo tanto.*

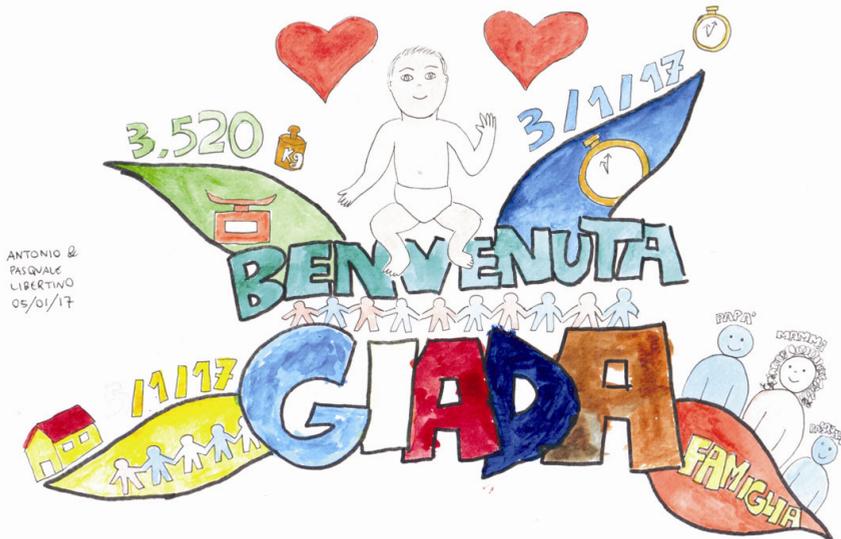
*Tuo, Antonio.*

---

<sup>5</sup> «Però! Con questa ragazza mi trovo troppo bene!»



A Tiziana  
de Antonio  
21/01/17



Questa è la ninna nanna che a volte funzionava con Pasquale e che ora funziona, a volte, con Giada. Mentre la registravo ha funzionato! È in inglese e l'avevo creata alla nascita di Pasquale; non so se è totalmente originale o grammaticalmente corretta, fatto sta che recita così:



*Happy, Healthy, Wealthy and Wise, I am Giada and I am so...  
And I grow richer day after day!*

Tradotta in italiano, significa questo:

*Felice, in Salute, Prospera e Saggia, Sono Giada e sono così...  
E cresco (diventando) più ricca (non materialmente!) giorno dopo giorno!*

Era come se si fosse fermato a guardarmi, quel bel pettirosso, prima di volare via libero nel cielo azzurro. Tornato a casa, lo dico anche agli altri e ascolto un po' meravigliato che l'hanno visto anche loro, proprio davanti alla finestra di casa nostra. Forse quell'uccellino meraviglioso voleva semplicemente ricordarci una storia...



Ed è così che mi è tornata in mente quella che avevo letto, a voce alta, a te e a Pasquale l'anno prima.

Si tratta di un mio adattamento tratto da: *Il Libro di Natale* di Selma Lagerlöf.



# INDICE TESTI

---

CREDITI	5
CONTENUTI MULTIMEDIALI	6
AMORE CHE GENERA AMORE	9
<b>TIZIANA</b>	<b>13</b>
QUESTO LIBRO	19
LA NOSTRA STORIA	20
DOLCISSIMO AMORE MIO	31
NINNA NANNA, PICCOLA GIADA	35
IL PETTIROSSO	36
IL MIO TEMPO	39
LA SERVITRICE BRUTTA	40
GRAZIE!	43
RICONQUISTA IL RAPPORTO CON IL PADRE E LA MADRE	44
QUINTO ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO	47
UN ATTIMO DI RIFLESSIONE	48
MONDO SENZA FINE	51
LA STANZA DEI MILLE DEMONI	55
ALESSANDRO ZANARDI	56
UNA GIORNATA A SANTA MONICA	59
IL GUSCIO	60
LA PORTA BLU	63
UNA ROSA NEL CIELO	64

NATALE 2008	67
PSICOLOGIA CONTEMPORANEA	68
IL GABBIANO JONATHAN LIVINGSTONE	71
LETTERA A GIADA	72
CONTINUARE A IMPARARE	75
CAPODANNO 2017	76
LA RANA TIZIA	79
LE COINCIDENZE	80
IL LATTE	83
L'EFFETTO PIGMALIONE	84
L'ALBERO DEI DESIDERI (1)	87
L'ALBERO DEI DESIDERI (2)	88
LA PAURA	91
IN UN MONDO PERFETTO	92
LA MEDITAZIONE	95
RIALZARSI	96
<b>APPENDICE</b>	105
IL PRIMO COMUNICATO	107
ANTONIO, UNA PERSONA COME TANTE?	109
RINGRAZIAMENTI	111

# INDICE AUDIO

---

<b>01. DOLCISSIMO AMORE MIO</b>	31
<b>02. NINNA NANNA, PICCOLA GIADA</b>	35
<b>03. IL PETTIROSSO</b>	36
<b>04. IL MIO TEMPO</b>	39
<b>05. LA SERVITRICE BRUTTA</b>	40
<b>06. GRAZIE!</b>	43
<b>07. RICONQUISTA IL RAPPORTO CON IL PADRE E LA MADRE</b>	44
<b>08. QUINTO ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO</b>	47
<b>09. UN ATTIMO DI RIFLESSIONE</b>	48
<b>10. MONDO SENZA FINE</b>	51
<b>11. LA STANZA DEI MILLE DEMONI</b>	55
<b>12. ALESSANDRO ZANARDI</b>	56
<b>13. UNA GIORNATA A SANTA MONICA</b>	59
<b>14. UNA ROSA NEL CIELO</b>	64
<b>15. NATALE 2008</b>	67
<b>16. IL GABBIANO JONATHAN LIVINGSTONE</b>	71
<b>17. LETTERA A GIADA</b>	72
<b>18. LA RANA TIZIA</b>	79
<b>19. L'ALBERO DEI DESIDERI (1)</b>	87
<b>20. L'ALBERO DEI DESIDERI (2)</b>	88
<b>21. LA PAURA</b>	91

All'alba del 2 gennaio mi svegli e mi dici: «Armiamoci e partiamo». Hai delle contrazioni, il tempo è scaduto, bisogna andare all'ospedale. Svegliamo Pasquale e partiamo tutti e tre con l'obiettivo di diventare quattro. Poco prima della mezzanotte sei pronta a dare alla luce nostra figlia. Io assisto personalmente al parto, così come avevo fatto per Pasquale. Abbiamo dei *momenti di grandissima gioia* quando, pochi minuti dopo la mezzanotte, ti aiuto a mettere la mano sulla piccola Giada, appena nata. Mi assento un attimo, vado a dare gli auguri a tua madre, che ci aspetta appena fuori la porta, rimasta aperta tutto il tempo. Dovevi vederci mentre piangevamo di gioia per *il dono speciale* che avevamo ricevuto!

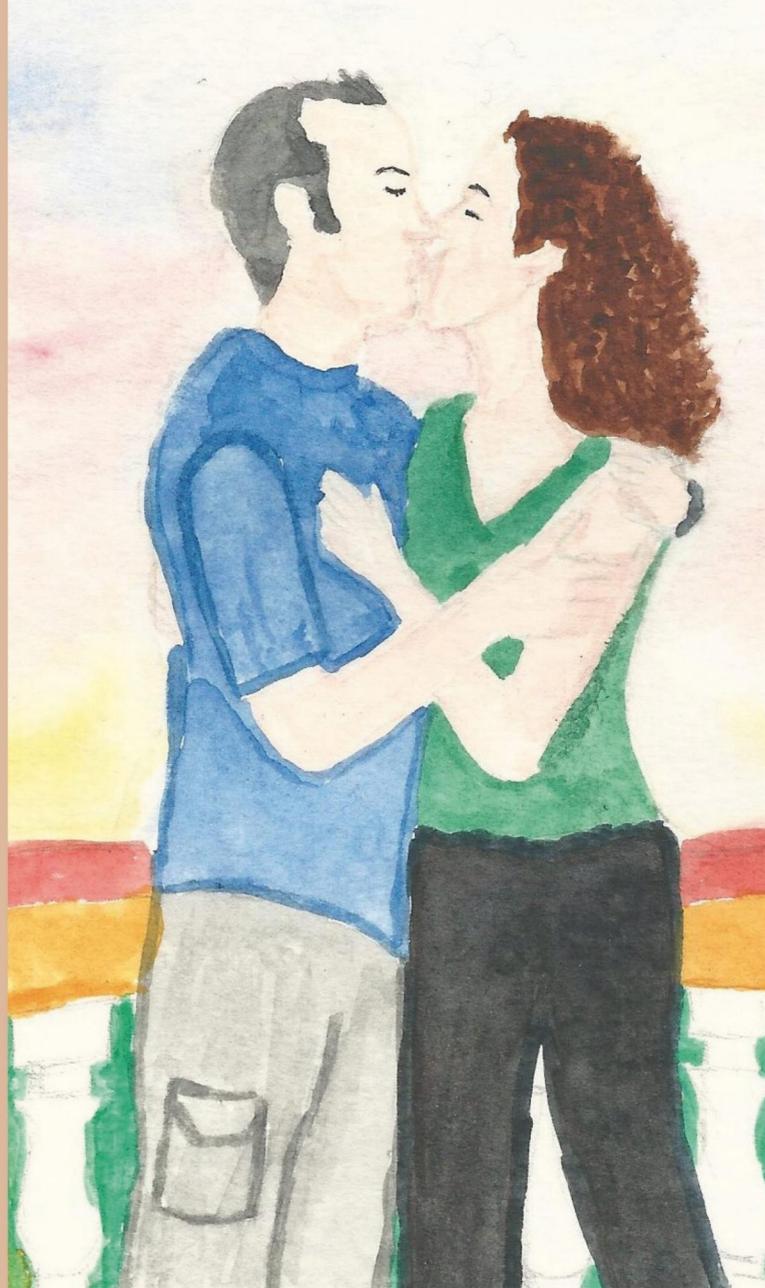
Poi ritorno da te, per starti accanto, per assisterti ancora. Ed è in quel momento, *quando per metà è già fuori*, che sento un «Faccio io» che non avrei mai voluto sentire. E con i miei stessi occhi vedo fare qualcosa che quantomeno provoca quel tuo urlo straziante che ancora oggi riecheggia nella mia mente, e di certo riecheggia ancora nelle menti delle altre persone presenti...

ISBN 9788868152406



9 788868 152406

€ 15,00 (Iva inclusa)



*Non piangete,  
io continuerò  
ad amarvi  
al di là della vita.  
L'amore è l'anima  
e l'anima non muore.*

+

Tiziana Lombardo

n. 22-01-1979

m. 05-01-2017



Contenuti multimediali  
disponibili gratuitamente su:  
[www.tizianalombardo.it/audio](http://www.tizianalombardo.it/audio)